

Il sen Luigi anderlini ha illustrat^o stasera nel corso d'una conferenza stampa gli scopi e le caratteristiche di due manifestazioni in favore dell'obiezione di coscienza che si terranno a roma sabato e domenica prossimi.

Reato
Osservato che c'è il rischio che i vari disegni di legge per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza, presentati al parlamento, ~~non vengano approvati~~ non vengano approvati in questa legislatura, Anderlini ha detto che ~~non~~ ^{non} sar-
riw una pressione dell'opinione pubblica e un impegno del governo perché il problema degli obiettori, risulta ormai in modo positivo in quasi tutti i Paesi dell'Europa occidentale (tra cui la Germania Occidentale, l'Olanda, ^{il Belgio,} la Gran Bretagna e i Paesi scandinavi), sia definito anche in Italia che tra l'altro è inadempiente anche rispetto a una deliberazione del consiglio d'europa in materia.

Sabato prossimo, 13 giugno, un corteo ^{si muoverà} ~~partirà~~ dalla stazione termini alle 17 per giungere a piazza santi apostoli attraverso via cavour e via dei fori imperiali; saranno letti documenti sul riconoscimento dell'obiezione di coscienza e presentate testimonianze; quindi una delegazione del movimento per l'obiezione di coscienza si recherà alla presidenza del consiglio dei ministri per esporre le richieste dei manifestanti.

Luigi
Un ~~tribunale~~ "Processo all'obietto" si terrà poi domenica mattina, 14 giugno, al teatro 'centrale' in via celsa (p. del gesù), nel corso del quale un tribunale simbolico, presieduto dal prof. giuseppe Branca, presidente della corte costituzionale, e con la partecipazione di noti esponenti del mondo politico, della magistratura e della cultura, si discuteranno i motivi pro e contro l'obiezione di coscienza, con riferimenti ai processi degli ultimi anni. Parteciperanno al dibattito il giudice costituzionale costantino mortati e il magistrato antonio corrias in qualità di componenti del tribunale, il prof. Mario Berutti (pubblico ministero), l'avv. segre (difensore), il sen. Terracini, gli onorevoli fracanzani, cossiga, granelli, lattanzi, i senatori antonicelli, ~~www~~ carettoni, galante garrone e anderlini, i giornalisti La Valle, Pratesi, Furio Colombò ed enzo forcella, i professori Giorgio Peyrot, ^{Gregoriana} Fabrizio Fabbrini, padre Diez Alegria dell'università pontificia ~~www~~ e mons. Gaetano bonicelli, direttore dell'ufficio cattolico per l'emigrazione.

cont. 16 a Bologna